



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 161-2026 - Seduta N° 3978 - del 14/05/2026 - Numero d'Ordine 2

Prot/2026/235031

Oggetto ASP “Casa di Riposo e Pensionato Imperia” – Presa d’atto del documento denominato “Relazione esplicativa e piano di risanamento” dell’Azienda pubblica di Servizi alla Persona “Casa di riposo e Pensionato Imperia” del 25/02/2026 e conseguente adeguamento dell’incarico commissariale

Struttura Proponente Settore Politiche socio sanitarie

Tipo Atto Deliberazione

---

### Certificazione delle risultanze dell’esame dell’Atto

Presidente MARCO BUCCI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Marco BUCCI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Vicepresidente della Giunta Regionale		X
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Luca LOMBARDI	Assessore	X	
Claudia MORICH	Assessore	X	
Massimo NICOLO'	Assessore	X	
Alessandro PIANA	Assessore		X
Alessio PIANA	Assessore	X	

Paolo RIPAMONTI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	2

Relatore alla Giunta NICOLO' Massimo, BUCCI Marco, MORICH Claudia

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Monica Limoncini

**La Giunta Regionale**

All'unanimità ha approvato il provvedimento

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 3 sub a

**Elementi di corredo all'Atto:**

- DOCUMENTI trattenuti agli Atti dalla Struttura Proponente
-

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il d.lgs. 207/2001 “Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’articolo 10 della legge 8 novembre 2000 n. 328” e successive modificazioni e integrazioni, che:

- stabilisce che l’Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera con criteri imprenditoriali informando la propria attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l’equilibrio dei costi e dei ricavi, in questi compresi i trasferimenti (articolo 6);
- demanda alle Regioni la definizione dei criteri generali in materia di contabilità delle A.P.S.P. nonché l’emanazione di specifiche disposizioni riguardanti la gestione economico finanziaria e patrimoniale in ossequio ai principi fissati dal Codice civile (articolo 14);

**VISTA** la l.r. 7/12/2006, n. 41 “Riordino del Servizio Sanitario regionale”;

**VISTA** la l.r. 12/11/2014, n. 33 “Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e Fondazioni derivanti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 16/12/2003 “Approvazione della fusione per incorporazione dell’I.P.A.B. asilo infantile Adelaide Lascaris di Imperia con l’I.P.A.B. Casa di riposo e pensionato Imperia e presa d’atto della trasformazione in Azienda pubblica di servizi alla persona”, con cui l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Casa di Riposo e Pensionato Imperia” di Imperia è stata trasformata in Azienda pubblica di Servizi alla Persona;

**ATTESO** che:

- con propria deliberazione n. 546 del 28/06/2019, è stata evidenziata l’elevata criticità della situazione economico-finanziaria dell’Azienda e prescritto all’Ente di inviare entro il 30/07/2019 una relazione in cui venissero indicate le azioni da attivare per il progressivo ripristino delle condizioni economico-finanziarie per la prosecuzione dell’attività in condizioni di pareggio;
- con nota in data 29/07/2019 (acquisita con PG/2019/223555 del 31/07/2019) l’ASP “Casa di Riposo e Pensionato Imperia” ha proposto un primo “Piano strategico operativo”, con successivi aggiornamenti e integrazioni, col quale sono stati proposti alcuni interventi per il risanamento dell’Azienda;
- con propria deliberazione n. 1105 del 23/12/2020 la Giunta regionale ha prescritto all’Azienda l’aggiornamento del piano di risanamento, ai sensi dell’art. 14 della citata l.r. n. 33/2014, da trasmettere ai competenti servizi regionali entro il 31/01/2021;
- con nota in data 28/01/2021 (acquisita con PG/2021/44053 del 04/02/2021), in ottemperanza alla DGR n. 1105/2020, l’ASP ha trasmesso l’aggiornamento al piano di risanamento, con successivi aggiornamenti e integrazioni, le cui garanzie, tuttavia, non sono state ritenute sufficienti cosicché, con nota trasmessa tramite pec PG/2021/279229 del 25/08/2021, è stato avviato un procedimento per la verifica dei presupposti per il commissariamento per dissesto economico-patrimoniale, ai sensi della lett. e) del comma 4 dell’art. 13 della l.r. n. 33/2014;
- con propria deliberazione n. 1063 del 19/11/2021 la Giunta regionale ha ritenuto che non fossero integrati i presupposti previsti dalla legge regionale per il commissariamento e ha definito al contempo un percorso di monitoraggio delle condizioni economico finanziarie e patrimoniali dell’Azienda, anche al fine di addivenire alla formulazione di un piano di risanamento della cui sostenibilità Regione potesse prendere atto;

- con propria deliberazione n. 733 del 29/07/2022 la Giunta regionale, prendendo atto del bilancio di esercizio 2021, ha rilevato l'ulteriore aggravamento della situazione economico-finanziaria dell'Azienda derivante da reiterate perdite d'esercizio;
- con propria deliberazione n. 848 del 08/09/2023 la Giunta regionale ha deliberato: (i) l'impossibilità di prendere atto del Bilancio di esercizio 2022 approvato dall'Azienda; (ii) il permanere delle criticità della situazione economico-finanziaria dell'Azienda per le reiterate perdite d'esercizio e l'elevato indebitamento dell'Azienda; (iii) di riservarsi, alla luce delle risultanze del citato monitoraggio, ulteriori valutazioni in merito all'applicazione dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 33/2014;
- con nota prot. n. 1377387 del 06/10/2023 è stata acquisita un'ulteriore versione del piano di risanamento/rientro 2023-2027, oggetto di richieste di chiarimenti e integrazioni da parte di Regione, forniti dall'Azienda con note n. prot. 0067514 e prot. 0067540 del 19/01/2024, con cui sono stati rispettivamente acquisiti la documentazione relativa al nuovo bilancio 2022 e il nuovo piano di risanamento;
- con propria deliberazione n. 150 del 23/02/2024 la Giunta regionale, prendendo atto del bilancio di esercizio 2022 ripresentato dall'Azienda a seguito della citata DGR n. 848/2023, ha rilevato il permanere delle criticità derivanti dal grave indebitamento dell'ente al 31/12/2022 (valore complessivo dei debiti € 2.380.134), nonostante le misure straordinarie di vendita del proprio patrimonio attuate dall'Azienda;
- con propria deliberazione n. 226 del 15/03/2024, in esito al periodo di monitoraggio previsto dalla DGR 1063/2021, la Giunta regionale ha stabilito di non poter prendere atto del Piano di risanamento 2023-2027 presentato dall'Azienda in data 19/01/2024 e, conseguentemente, di dare mandato alle competenti strutture di avviare il procedimento di commissariamento dell'ASP, ritenendo che il piano medesimo, con riferimento alla situazione economico-finanziaria, non fornisce adeguate garanzie in relazione alla capacità di raggiungere l'equilibrio economico e, in relazione agli aspetti sociosanitari, evidenziasse il persistere di criticità gestionali e la sostanziale inadeguatezza delle misure correttive prospettate;
- con nota prot. n. 0386814 del 12/04/2024 è stato comunicato all'ASP, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 241/1990, l'avvio del procedimento di commissariamento ex art. 13 della l.r. n. 33/2014;
- con propria deliberazione n. 669 del 04/07/2024, la Giunta regionale, prendendo atto, ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 33/2014, dell'approvazione del bilancio di esercizio 2023 da parte dell'Azienda con deliberazione C.d.A. n. 43 del 30/04/2024, ha rilevato, fra l'altro, che:
  - (i) persistono le criticità della situazione economico-finanziaria dell'Azienda derivante da reiterate perdite d'esercizio che per il periodo 2008-2023 ammontano complessivamente a € 2.791.919 di cui € 1.752.769 nel periodo 2020-2023; (ii) il significativo importo dei debiti verso i fornitori è da ritenersi eccessivo, soprattutto se si considera che le operazioni straordinarie di vendita del patrimonio immobiliare sono già avvenute e che la liquidità generatasi dalle stesse è già stata utilizzata per ridurre proprio lo stock di debito verso fornitori; (iii) dall'analisi dello Stato Patrimoniale emerge una situazione di squilibrio finanziario tra attivo e passivo a breve termine, che rende manifesta l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi; (iv) l'esito della gestione operativa caratteristica (+ € 3.035) risulta positivo solo per effetto della rilevazione della posta straordinaria rappresentata dalla plusvalenza iscritta a seguito della vendita di Villa Fanny pari a € 474.601, in assenza della quale la gestione operativa caratteristica porterebbe una perdita pari a € 471.566, con conseguente perdita dell'esercizio pari ad euro - 659.632, con ciò dimostrando che anche l'esercizio 2023 è caratterizzato dal permanere di un grave squilibrio economico della gestione caratteristica; (v) il patrimonio netto dell'ASP non accoglie riserve disponibili in grado di dare copertura alle perdite maturate dall'Azienda, essendo lo stesso formato dalla sola voce "Capitale", coincidente con il Fondo di dotazione; (vi) il risultato dell'esercizio 2023, sommato alle costanti perdite pregresse, dimostra l'incapacità dell'Azienda di produrre reddito per almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio; (vii) tale incapacità è peraltro confermata dal

numero di ospiti presenti nella struttura alla data del 2 luglio c.a. (60 ospiti convenzionati e 28 ospiti in regime privato) che, così come indicato nella nota di ASL 1, acquisita agli atti con Prot. n. 1016528 del 3 luglio 2024, mette in luce “il mancato rispetto delle previsioni di incremento degli ospiti parzialmente non autosufficienti in regime privatistico che avrebbero dovuto condurre le presenze ad un totale complessivo di 96 utenti nel 2° trimestre del 2024 e successivamente a 100 utenti a fine 2024”; (viii) per quanto riportato nei punti precedenti, le condizioni patrimoniali, economiche e finanziarie in cui versa l’Azienda, integrano i presupposti di cui alla lett. e) comma 4 dell’art. 13 della L.R. 33/2014;

- con propria deliberazione n. 687 del 09/07/2024, all’esito dell’istruttoria procedimentale e del contraddittorio con l’Azienda, la Giunta regionale, ritenendo integrata la fattispecie del dissesto economico-patrimoniale previsto dalla l.r. n. 33/2014, art. 13, comma 4, lett. e), ha proceduto allo scioglimento del Consiglio di amministrazione dell’ASP e alla nomina dell’Avv. Fabrizio Riso quale Commissario straordinario, conferendogli l’incarico di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell’Ente e allo svolgimento di tutti gli incombeni spettanti al Presidente e al Consiglio di amministrazione ai sensi della l.r. 33/2014 e dello Statuto, al fine di garantire la regolare funzionalità e continuità aziendale ed, in particolare, il mandato di:
  - (i) redigere una relazione in merito alla situazione aziendale entro tre mesi dall’assunzione dell’incarico;
  - (ii) formulare una proposta di Piano di risanamento entro sei mesi dall’assunzione dell’incarico, indicando linee strategiche, misure ed azioni, anche finalizzate ad una riorganizzazione complessiva sulla base di criteri di efficienza ed efficacia della gestione che possano condurre al miglioramento e alla riqualificazione dell’ASP nell’ottica del perseguimento del pareggio del bilancio, del miglioramento ed efficientamento dei servizi sociosanitari offerti, nonché del contenimento della spesa e della riduzione dell’esposizione debitoria;
  - (iii) alla scadenza del mandato, trasmettere alla Regione un’apposita relazione che dia conto delle attività intraprese e dei risultati conseguiti, per le determinazioni conseguenti e l’eventuale prosecuzione del mandato;
- in ottemperanza a quanto stabilito dalla citata DGR n. 687/2024, con nota prot. n. 203 del 30/01/2025, acquisita al protocollo della Regione con n. prot-2025-0055936 del 31/01/2025, il Commissario straordinario ha trasmesso una prima relazione nella quale è stata descritta la situazione aziendale e sono stati evidenziati i primi interventi posti in essere;

#### **VISTI:**

- la richiesta di proroga dovuta alla complessità dell’elaborazione del Piano di risanamento, formulata dal Commissario straordinario con nota datata 31/03/2025 e acquisita al protocollo regionale al n. Prot-2025-0179969 del 01/04/2025, nonché la relativa nota di riscontro Prot-2025-0202037 del 14/04/2025, con la quale la Regione ha concesso all’istante una proroga fino al 31/05/2025 per la trasmissione della proposta del suddetto Piano;
- il documento denominato “Relazione esplicativa e Piano di risanamento”, acquisito al protocollo regionale con n. Prot-2025-0278741 del 03/06/2025, agli atti delle competenti strutture regionali, con il quale il Commissario straordinario, con l’obiettivo di perseguire il ripristino delle condizioni economiche e finanziarie per la prosecuzione dell’attività in condizioni di pareggio ha delineato le azioni già intraprese nel periodo commissariale, evidenziando altresì le azioni ancora da intraprendere e individuato un’ipotesi di modello operativo in grado di garantire la prosecuzione dello svolgimento dell’attività caratteristica dell’Azienda;
- la successiva richiesta di integrazione n. Prot-2025-0291369 del 11/06/2025 con cui Regione ha chiesto di fornire alcuni chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio in merito all’aumento di posti letto in convenzionamento necessari al raggiungimento dell’equilibrio economico, alla previsione delle necessarie tempistiche di realizzazione ed alla presentazione di un budget previsionale almeno triennale;

- la nota prot. n 1159 datata 30/06/2025, acquisita al protocollo della Regione al n. Prot-2025-0326695 del 02/07/2025, e la successiva nota integrativa prot. 1231 del 14/07/25, acquisita al protocollo della Regione al n. Prot-2025-0346011 del 14/07/2025, con cui il Commissario straordinario ha trasmesso la relazione annuale relativa al mandato commissariale e ha delineato le attività compiute, le direttrici sulle quali, in esecuzione dei compiti affidati, si è concentrata l'azione commissariale, i risultati raggiunti, con l'indicazione altresì delle attività in itinere e di quelle programmate e dei successivi interventi e azioni da compiere e delle tempistiche necessarie al fine di portare a compimento il mandato conferito, segnalando al riguardo la necessità - in ragione della complessità dell'incarico e delle numerose attività da compiere al fine del superamento delle criticità riscontrate - di poter disporre di un periodo di ulteriori dodici mesi;
- la nota prot. n. 1185 del 04/07/2025, acquisita al protocollo regionale con n. Prot-2025-0333368 del 07/07/2025, agli atti delle competenti strutture regionali, con la quale il Commissario straordinario ha evidenziato come la sostenibilità e il raggiungimento degli obiettivi indicati nel documento denominato "Relazione esplicativa e Piano di risanamento", basato sul proseguimento dell'attività socio-assistenziale, sulla riduzione del disavanzo della gestione corrente e raggiungimento del break even point e sulla concessione da parte degli Istituti bancari di una riduzione del tasso di interesse, siano soggetti a variabili che non permettono una previsione pluriennale;
- la propria deliberazione n. 328 del 10/07/2025, con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2024 dell'ASP, da cui emerge una perdita di esercizio pari ad € - 250.973, rilevando che nonostante le azioni intraprese dal Commissario straordinario che hanno portato una complessiva riduzione dei costi di funzionamento ed un incremento dei ricavi caratteristici, persistono le criticità della situazione economico-finanziaria dell'Azienda derivanti da reiterate perdite d'esercizio che per il periodo 2008- 2023 ammontano complessivamente a € 2.791.919, di cui € 1.120.464 nel periodo 2022-2024, con un'incidenza percentuale della perdita d'esercizio 2024 (€ - 250.973) sul patrimonio netto dell'Azienda pari al 14% e raccomandato al Commissario Straordinario e al Revisore Unico dei conti la valutazione in merito ai presupposti della continuità aziendale e di intraprendere tutte le iniziative necessarie a tutela dell'ente in caso di accertamento di situazioni o fatti pregressi emersi durante la gestione commissariale causativi di possibili danni all'Azienda;
- la propria deliberazione n. 369 del 28/07/2025 con cui la Giunta regionale, valutate le azioni intraprese dal Commissario, stabilisce di:
  - (i) confermare l'Avv. Fabrizio Riso per il periodo di sei mesi decorrenti dalla data di notifica del presente atto, quale Commissario straordinario dell'ASP "Casa di Riposo e Pensionato Imperia" di Imperia munito di tutti i necessari poteri con l'incarico di proseguire nelle azioni già indicate nella propria deliberazione n. 687/2024, nonché di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e allo svolgimento di tutti gli incombeni spettanti al Presidente e al Consiglio di Amministrazione ai sensi della l.r. 33/2014 e dello Statuto vigente dell'Ente per garantire la regolare funzionalità e la continuità amministrativa e gestionale e dell'erogazione dei servizi e, in particolare, con il mandato di:
    - a) regolarizzare le criticità e le irregolarità contabili, amministrative e gestionali riscontrate, adottando tutte le iniziative necessarie previste dall'ordinamento per farvi fronte, e di proseguire l'azione di risanamento avviata;
    - b) predisporre, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 33/2014, un Piano di risanamento entro tre mesi dalla data del presente provvedimento e comunque non oltre il 31/10/2025, che possa garantire il monitoraggio dell'attuazione del piano stesso da parte di Regione, in quanto fondato su previsioni attendibili con particolare riferimento all'ipotesi indicata nel citato documento di aumento di budget da parte di ASL1 e corredato da una previsione pluriennale (budget) almeno triennale;

- la nota Prot. n. 527155 del 07/11/2025, agli atti delle competenti strutture regionali, con la quale il Commissario straordinario in ottemperanza alla DGR n. 369/2025 ha trasmesso il documento denominato “Relazione esplicativa e piano di risanamento” del 31/10/2025;
- la nota Prot. n. 595907 del 15/12/2025 con cui Regione Liguria, dopo aver constatato che il suddetto documento subordina il raggiungimento dell’equilibrio gestionale e la conseguente continuità aziendale ad un incremento delle entrate dovuto ad un aumento da parte di ASL 1 del budget assegnato per i posti convenzionati, ha richiesto di far pervenire entro il 14/01/2026 un’integrazione della “Relazione esplicativa e piano di risanamento” dell’Azienda pubblica di Servizi alla Persona “Casa di riposo e Pensionato Imperia” che tenga conto del budget ad oggi assegnato da ASL 1 chiedendo altresì che lo stesso documento sia corredato da un budget di durata almeno triennale;
- la nota Prot-2026-0029341 del 21/01/2026 con cui il Commissario straordinario ha dato riscontro alla suddetta nota chiedendo un’ulteriore proroga del termine per il deposito di quanto richiesto, subordinando tale richiesta alla necessità di verificare la possibilità di predisporre un’ipotesi di piano di risanamento basato sul budget 2026 effettivamente assegnato da ASL, dichiarando che la predisposizione di quanto richiesto necessiterebbe di tempi più lunghi di elaborazione;
- la nota Prot. 2026-0057547 del 04/02/2026 con cui il Commissario straordinario prendendo atto dell’impossibilità di prevedere un aumento del budget attualmente assegnato all’ASP Casa di Riposo e Pensionato Imperia da parte di ASL, comunica il ritiro della "Relazione esplicativa e Piano di Risanamento" del 31/10/2025 al fine di predisporre un nuovo Piano di Risanamento basato su una ipotesi di riduzione dei posti letto e conseguentemente sul contenimento dei costi tenendo in considerazione il budget storicizzato negli ultimi anni e con una proiezione almeno triennale;
- la nota Prot. 2026-0071319 del 11/02/2026 con cui il Commissario straordinario ha trasmesso la relazione commissariale di fine mandato, scaduto il 30/01/2026, nella quale illustra le azioni di risanamento poste in essere nel semestre di mandato e ipotizza una riduzione dei posti nella struttura e indica che una proposta di Piano di risanamento in questi termini è sostanzialmente condizionata alla disponibilità ad una rimodulazione dei servizi offerti della cooperativa a cui è stata affidata la gestione del reparto di RSA dell’azienda e al parere favorevole del SUAR;
- la nota Prot. 2026-0082204 del 17/02/2026 con cui Regione Liguria, evidenziando quale oggetto prioritario del mandato commissariale la presentazione di un piano di risanamento e rilevando l’imminente scadenza del regime di prorogatio del mandato commissariale al 16/03/2026, ha chiesto al Commissario straordinario di presentare, entro e non oltre il 25/02/2026, una proposta di Piano di risanamento basata sul budget ad oggi assegnato da ASL 1 ed articolata su una durata almeno triennale, che tenga in considerazione sia l’ipotesi dell’avveramento delle condizioni citate per il caso di riduzione dei posti letto dell’ente sia l’ipotesi di mancato avveramento delle predette condizioni;
- la nota Prot-2026-0109126 del 02/03/2026 con cui il Commissario straordinario ha trasmesso un nuovo documento denominato “relazione esplicativa e piano di risanamento” del 25 febbraio 2026;
- la nota Prot. n. 2026-0122007 del 09/03/2026 con cui la Regione ha convocato in data 10/03/2026 il Commissario straordinario per fornire chiarimenti sulla proposta di Piano di risanamento presentata e, in particolare, sul rapporto con la KCS Caregiver Cooperativa Sociale;
- la propria deliberazione n. 83 del 11/03/2026 con cui la Giunta regionale stabilisce di: (i) procedere al rinnovo fino al 30/06/2026 dell’incarico di Commissario straordinario dell’ASP “Casa di Riposo e Pensionato Imperia” di Imperia, venuto a scadenza in data 30/01/2026, all’Avv. Fabrizio Riso, munito di tutti i necessari poteri, con l’incarico di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell’Ente e allo svolgimento di tutti gli incumbenti spettanti al Presidente e al Consiglio di Amministrazione ai

sensi della l.r. 33/2014 e dello Statuto vigente dell'ASP, al fine di garantire la regolare funzionalità, la continuità amministrativa e gestionale nonché l'erogazione dei servizi e la prosecuzione delle azioni di risanamento intraprese, tra cui l'aggiornamento del piano di risanamento sulla base della definizione dei rapporti contrattuali con la cooperativa KCS, con riserva di integrazione del mandato a dare piena attuazione alla proposta di Piano di risanamento dell'Azienda datato 25/02/2026, con conseguente adeguamento della durata dell'incarico, a seguito dell'eventuale presa d'atto da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 14 della l.r. 33/2014; (ii) prescrivere al Commissario la trasmissione dell'aggiornamento del piano di risanamento come sopra indicato entro 25 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;

- la nota Prot-2026-0153201 del 26/03/2026 con cui Regione Liguria pone l'attenzione sulla prossima scadenza fissata per il giorno 05/04/2026 per la trasmissione dell'aggiornamento del suddetto piano di risanamento come prescritto dalla DGR 83 del 11/03/2026;
- la nota Prot. 2026-0168176 del 03/04/2026 con cui il Commissario comunica l'acquisizione della comunicazione della KCS Caregiver Cooperativa Sociale relativa all'accettazione della rimodulazione dei servizi secondo quanto previsto dal "Nuovo Capitolato rivisto" senza tuttavia trasmettere un aggiornamento del piano di risanamento;
- la nota Prot-2026-0176064 del 10/04/2026 con cui Regione Liguria, al fine di poter svolgere l'istruttoria in corso, chiede (i) il dettaglio della rimodulazione dei servizi richiesta alla KCS Caregiver Cooperativa Sociale, quale presupposto per l'implementazione del nuovo modello organizzativo con 80 posti letto, con definizione dei rapporti contrattuali concordati nel "Nuovo Capitolato rivisto" di cui si chiede l'allegazione; (ii) l'aggiornamento del Piano di risanamento precedentemente trasmesso (02/03/2026), sviluppando la sola ipotesi considerata più congrua a seguito dell'accordo con la KCS Caregiver Cooperativa Sociale; chiedendo di dettagliare unicamente il modello organizzativo selezionato, illustrando tutte le azioni finalizzate al ripristino delle condizioni economiche e finanziarie necessarie al conseguimento del pareggio di gestione; (iii) la proiezione triennale dei costi e ricavi riferita esclusivamente al modello selezionato, con dettaglio puntuale di tutte le voci di ricavo e di costo, evidenziando calcoli e quantificazioni alla base degli importi indicati;
- la nota Prot-2026-200815 del 27/04/2026 con cui il Commissario straordinario ha trasmesso l'aggiornamento della proposta denominata "Relazione esplicativa e Piano di Risanamento" datata 25/02/2026 dell'A.S.P. Casa di Riposo e Pensionato Imperia;

**ESAMINATA** la proposta "Relazione esplicativa e piano di risanamento" dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Casa di riposo e Pensionato Imperia" del 25/02/2026, acquisita con nota Prot-2026-0109126 del 02/03/2026 come integrata dalla successiva citata nota del Commissario Straordinario Prot-2026-200815 del 27/04/2026, la quale individua le linee strategiche, già state intraprese e che dovranno essere avviate, per perseguire e realizzare il risanamento dell'Azienda da attuarsi attraverso:

- il contenimento e razionalizzazione della spesa del personale di somministrazione in funzione dei minutaggi richiesti;
- la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile mediante l'alienazione e la locazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente;
- la promozione di tentativi di ristrutturazione dei debiti sia con l'Erario che con i fornitori attraverso la proposta di piani di rateizzazione;
- l'implementazione di un nuovo modello organizzativo basato sulla rimodulazione dei servizi a carico della cooperativa KCS Caregiver Cooperativa Sociale e su una conseguente ad una riduzione temporanea del numero di ospiti ad un complessivo di 80 utenti (40 RP e 40 RSA);

**ATTESO** che, per quanto riguarda la ristrutturazione del debito, nella suddetta proposta di Piano di Risanamento, il Commissario straordinario evidenzia che *“la rinegoziazione e riduzione dell'esposizione nei confronti degli Istituti di Credito è perseguibile attraverso la richiesta di rinegoziazione dei tassi di interesse dei mutui in essere e conseguenza della riduzione del debito a seguito del costante rimborso delle rate”*, e rileva altresì che *“le linee di azione per la ristrutturazione del debito muovono pertanto da un lato nei confronti delle Banche estremamente interessate all'esito del processo risanamento in quanto creditrici dell'Ente e dall'altro nel valorizzare il residuo patrimonio immobiliare attraverso la vendita o la locazione dei cespiti non strumentali”*;

**CONSIDERATO** che la nuova ipotesi di Piano di risanamento contenuta nel documento denominato *“Relazione esplicativa e piano di risanamento”* del 25/02/2026 come integrato dalla successiva citata nota del Commissario Straordinario prot. Prot-2026-200815 del 27/04/2026, evidenzia la prosecuzione dell'attività volta alla riduzione dello stock di debito, con la sottoscrizione di piani di rientro con alcuni fornitori e l'avvio delle trattative per la ristrutturazione dei tassi applicati dagli istituti di credito sui mutui, senza tuttavia esporre un dettagliato piano pluriennale di rientro che dia evidenza delle tempistiche necessarie per l'effettiva riduzione dell'esposizione debitoria pregressa;

**VALUTATO** che, a fronte della perdurante difficoltà della struttura a reperire personale assistenziale, la riduzione dei posti letto per pazienti a trattativa privata, prospettata nel suddetto Piano di risanamento, per quanto comporti una riduzione di offerta penalizzante a breve termine per il territorio, rappresenta una scelta opportuna, in linea con la necessità di contenimento delle spese, in particolare di quelle relative al personale, adeguata al mantenimento dei minutaggi richiesti e rappresenta inoltre un'azione necessaria nella prospettiva di mantenere una continuità aziendale che permetta il proseguimento dell'attività socio-assistenziale, che rappresenta il fine statutario dell'ASP;

**PRESO ATTO** che il Commissario Straordinario nel documento di aggiornamento del Piano di risanamento del 27/04/2026 conclude che *“la gestione così come delineata può trovare una sostenibilità e una prospettiva di continuità aziendale. Allo stesso tempo non può avere la marginalità che permette in tempi adeguati la compensazione di perdite di esercizio accumulate negli anni precedenti il commissariamento e il valore delle proprietà immobiliari da valorizzare solo in parte può contribuire alla soluzione del problema;*

**ATTESO** che permane in capo al Commissario Straordinario:

- la responsabilità nell'attuazione e realizzazione degli obiettivi individuati nel piano di risanamento al fine di garantire la continuità aziendale, rilevando che in mancanza della stessa trova applicazione l'art. 17 della L.R. 33/2014;
- il compito di regolarizzare le criticità contabili, amministrative e gestionali che ancora dovessero permanere;
- la responsabilità della prosecuzione dell'attività amministrativa e gestionale, adottando i provvedimenti e le azioni necessarie affinché l'Azienda possa operare con criteri imprenditoriali di efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi;

**RITENUTO** pertanto, per quanto sopra esposto:

- di prendere atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della citata Legge regionale n. 33/2014, del documento denominato *“Relazione esplicativa e piano di risanamento”* dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona *“Casa di riposo e Pensionato Imperia”* del 25/02/2026, acquisito con nota Prot-2026-0109126 del 02/03/2026 come integrato dalla successiva citata nota del Commissario Straordinario Prot-2026-200815 del 27/04/2026;
- di integrare, a tal proposito, il mandato già conferito al Commissario Straordinario dell'ASP *“Casa di riposo e Pensionato Imperia”* di Imperia, Avv. Fabrizio Riso, con la soprarichiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 83/2026, in ordine all'attuazione della suddetta proposta di Piano di risanamento dell'Azienda, prescrivendo inoltre al Commissario Straordinario la trasmissione, entro il

30/09/2026 di un dettagliato piano pluriennale di rientro del debito che, evidenziando le azioni di ristrutturazione intraprese, dia evidenza dell'effettiva riduzione dell'esposizione debitoria e di adeguare conseguentemente la durata dell'incarico commissariale fino al 31/05/2027;

**DATO ATTO** che dal presente provvedimento non discendono oneri per il Bilancio della Regione Liguria;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta Regionale, dell'Assessore al Bilancio, Risorse finanziarie, Gestione finanziaria dei Fondi europei, Organizzazione e Personale regionale e dell'Assessore alla Sanità, Politiche Socio-Sanitarie e Sociali e Terzo Settore

### **DELIBERA**

per quanto in premessa specificato che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di prendere atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della citata Legge regionale n. 33/2014, del documento denominato "Relazione esplicativa e piano di risanamento" dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Casa di riposo e Pensionato Imperia" del 25/02/2026, acquisito con nota Prot-2026-0109126 del 02/03/2026 come integrato dalla successiva citata nota del Commissario Straordinario Prot-2026-200815 del 27/04/2026;
- 2) di integrare, a tal proposito, il mandato già conferito al Commissario Straordinario dell'ASP "Casa di riposo e Pensionato Imperia" di Imperia, Avv. Fabrizio Riso, con la soprarichiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 83/2026, in ordine all'attuazione della suddetta proposta di Piano di risanamento dell'Azienda, prescrivendo inoltre al Commissario Straordinario la trasmissione, entro il 30/09/2026 di un dettagliato piano pluriennale di rientro del debito che, evidenziando le azioni di ristrutturazione intraprese, dia evidenza dell'effettiva riduzione dell'esposizione debitoria e di adeguare conseguentemente la durata dell'incarico commissariale fino al 31/05/2027;
- 3) di dare mandato alle competenti strutture regionali della Direzione Generale di Area Salute e Servizi Sociali, della Direzione Generale Centrale Finanza, Bilancio e Controlli e della Direzione Generale Affari legislativi, Istituzionali e Avvocatura per il monitoraggio dell'attuazione del suddetto Piano di risanamento con facoltà di richiedere, a tal fine, al Commissario informazioni, chiarimenti e documentazione;
- 4) di dare atto che permane in capo al Commissario Straordinario:
  - la responsabilità nell'attuazione e realizzazione degli obiettivi individuati nel piano di risanamento al fine di garantire la continuità aziendale, rilevando che in mancanza della stessa trova applicazione l'art. 17 della L.R. 33/2014;
  - il compito di regolarizzare le criticità contabili, amministrative e gestionali che ancora dovessero permanere;
  - la responsabilità della prosecuzione dell'attività amministrativa e gestionale, adottando i provvedimenti e le azioni necessarie affinché l'Azienda possa operare con criteri imprenditoriali di efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi;
- 5) di stabilire, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 14 c. 1, che:
  - il Commissario straordinario è tenuto a trasmettere ai competenti uffici della Giunta Regionale una relazione sull'attuazione del Piano di risanamento da presentare contestualmente ad un bilancio preconsuntivo redatto al 30/09/2026, da inviare alla Regione entro il 20/10/2026, comprensivo di stato patrimoniale e conto economico, e corredata da elementi informativi in ordine alla ristrutturazione del debito e alla riorganizzazione aziendale, che dia puntuale evidenza dell'attuazione e del

- raggiungimento delle stime indicate nel presente piano di risanamento, nonché di eventuali scostamenti dalle stesse;
- il Commissario straordinario è tenuto a trasmettere ai competenti uffici della Giunta Regionale una relazione sull'attuazione del Piano di risanamento da presentare contestualmente ad un bilancio preconsuntivo redatto al 31/12/2026 , da inviare alla Regione entro il 20/01/2027 comprensivo di stato patrimoniale e conto economico, e corredata da elementi informativi in ordine alla ristrutturazione del debito e alla riorganizzazione aziendale, che dia puntuale evidenza dell'attuazione e del raggiungimento delle stime indicate nel presente piano di risanamento, nonché di eventuali scostamenti dalle stesse;
  - il monitoraggio verrà effettuato successivamente in occasione della presa d'atto dei bilanci di esercizio confrontando le risultanze della gestione con le previsioni contenute nel Piano;
- 6) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per il Bilancio della Regione Liguria;
- 7) di disporre che il presente provvedimento venga notificato all'interessato, all'ASP e venga pubblicato sul sito istituzionale della Regione Liguria.

*Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Liguria entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione, comunicazione o notifica dello stesso.*

---

**Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento**

Identificativo atto 2026-AC-184

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco BUCCI		14/05/2026 14:09
Approvazione Amministratore proponente	Massimo NICOLO'		14/05/2026 12:29
Approvazione Amministratore proponente	Claudia MORICH		14/05/2026 11:36
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Paolo BORDON		14/05/2026 08:47
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Rossella GRAGNOLI		13/05/2026 17:00
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Bruna ARAMINI		13/05/2026 16:51
* Approvazione Legittimità	Barbara FASSIO		13/05/2026 15:52
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Claudia TELLI		13/05/2026 15:08
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Rossella GRAGNOLI		13/05/2026 14:00

* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Roberta SCOLA		13/05/2026 12:40
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Simona BENEDETTI		13/05/2026 11:40
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Paola FRISONE		13/05/2026 11:20
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Tiziana CRESTA		13/05/2026 11:11

\* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

**Trasmissione provvedimento:**  
 Sito web della Regione Liguria